

Area di rischio: Acquisizione e progressione del personale

Processo: 01. Acquisizione e progressione del personale

Fattori di rischio

- inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione
- assenza di controlli sui vincoli assunzionali
- eventuali abusi nei processi di stabilizzazione o trasformazione di incarico
- omessa o incompleta verifica dei requisiti
- determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti
- interventi ingiustificati di modifica del bando
- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
- omessa o incompleta verifica dei requisiti
- determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti
- interventi ingiustificati di modifica del bando
- elusione vincoli normativi
- elusione vincoli di spesa
- contiguità tra componenti commissione e concorrenti
- inconfiribilità componente commissione
- inadeguatezza dei criteri di accesso e selezione
- mancanza dei requisiti professionali
- mancato rispetto degli obblighi di trasparenza

Misure di prevenzione corruzione

- per evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata
- acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità
- rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente
- verifica:
 - verifica delle motivazioni che possono avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione
 - verifica delle motivazioni che possono avere generato eventuali revoche del bando
 - verifica dell'incarico di componente della commissione esaminatrice
 - verifica dell'assenza conflitto di interesse
 - verifica del rispetto dei vincoli normativi del rispetto dei vincoli di spesa
 - verifica della conferibilità dell'incarico di componente commissione
 - verifica dell'adeguatezza dei criteri di accesso
 - verifica dei requisiti professionali
 - verifica del rispetto obblighi di trasparenza

Area di rischio: Contratti pubblici	
Processo: 02. Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancata o incompleta definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; - mancata comparazione di offerte; - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 	<ul style="list-style-type: none"> - divieto di frazionamento del valore dell'appalto; - motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto - esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga - attribuzione del CIG (codice identificativo gara) - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto - verifica della regolarità contributiva DURC - Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida; Divieto di richiedere specifiche tecniche determinate, salvo non si tratti di prodotti esclusivi (da dichiarare).

Area di rischio: Contratti pubblici	
Processo: 03. Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - ingiustificata revoca del bando di gara; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi - rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) - rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

Area di rischio: Contratti pubblici	
Processo: 04. Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; - abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti - ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - estensione delle clausole del codice di comportamento ai collaboratori e dipendenti della ditta affidataria con l'inserimento della clausola di rescissione contrattuale in caso di mancata osservanza del codice di comportamento

Area di rischio: Contratti pubblici	
Processo: 05. Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - ricorso immotivato alla deroga - affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge - affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge - incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza 	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza - motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario - verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	
Processo: 06. Autorizzazioni	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti - rilascio dell'autorizzazione - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi - discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi - mancato rispetto dei tempi di rilascio - alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; - uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione - interpretazione indebita delle norme 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato - verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale - attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati - attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione - informazione trasparente sui riferimenti normativi - facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione - verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione - verifica del rispetto del termine finale del procedimento - distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile. - attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	
Processo: 07. Erogazione di sovvenzioni e contributi	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione discrezionale dei beneficiari; - ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti) - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" - espressa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. - predisposizione scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate .espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, dei benefici già accordati nel medesimo esercizio finanziario;

Area di rischio: Incarichi e nomine	
Processo: 08. Affidamento di incarichi professionali	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto; - procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...); - violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage); - possibile conflitto di interessi 	<ul style="list-style-type: none"> - conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica ovvero adeguata motivazione in ordine ai requisiti che giustificano la diretta individuazione dell'affidatario, ove risulti possibile - comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico - attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) - estensione del rispetto degli obblighi previsti dal codice di comportamento - acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto

Area di rischio: Acquisizione beni	
Processo: 09. Locazione per l'uso di beni di privati	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
-Valutazione economica non conforme al valore di mercato. -Individuazione del soggetto in violazione delle norme ad evidenza pubblica.	-Definizione dei criteri e dei parametri oggettivi per la determinazione del valore. -Misure di trasparenza e applicazione norme regolamentari.

Area di rischio: Gestione liquidazioni	
Processo: 10. Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
-Mancato rispetto delle scadenze. -Mancata verifica dei presupposti per il pagamento (DURC-Agenzia delle Entrate).	-Misure di controllo e trasparenza. -Rispetto delle scadenze di pagamento e della corretta applicazione dei presupposti previsti dalla legge e dai contratti /accordi/convenzioni/ disciplinari.

Area di rischio: Gestione riscossioni	
Processo: 11. Incassi dai debitori	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
-Inerzia o ritardo nel disporre le procedure di incasso.	-Misure di controllo e trasparenza. -Verifica residui attivi servizio finanziario.

Area di rischio: Concessione beni comunali	
Processo: 12. Concessione dell'uso delle aree o immobili di proprietà Comunale	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
-Rinnovo concessione sempre agli stessi soggetti. -Elusione del principio dell'evidenza pubblica.	-Misure di controllo al fine di evitare proroghe o rinnovi con i medesimi soggetti. -Inserimento clausole per evitare rinnovo tacito. -Regolamentazione.

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	
Processo: 13. Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA)	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
- mancata effettuazione dei controlli - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento - disomogeneità nelle valutazioni	- Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato). - Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia - procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	
Processo: 14. Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni - discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire - inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento - assenza conflitto di interessi - mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze 	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti ai quali destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni - definizione della documentazione e della modulistica - regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti) - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - espressa motivazione sui tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. - predisposizione scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"

Area di rischio: Attività sanzionatorie	
Processo: 15. Attività sanzionatorie ablativa o restrittiva di diritti (multe, ammende, sanzioni, espropri)	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - Omissione ritardo. - Indebita cancellazione/diniego della cancellazione degli atti del procedimento sanzionatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di controllo e promozione della legalità. - Corretta valutazione dei presupposti per la cancellazione.

Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
Processo: 16. Controlli sull'abusivismo edilizio	
Fattori di rischio	Misure di prevenzione corruzione
<ul style="list-style-type: none"> - mancata attivazione dell'attività ispettiva - assenza di imparzialità - mancata comunicazione degli esiti - mancata attivazione delle misure conseguenti - mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi 	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione dell'attività ispettiva - immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti - verifica dell'adozione degli atti conseguenti - pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate